



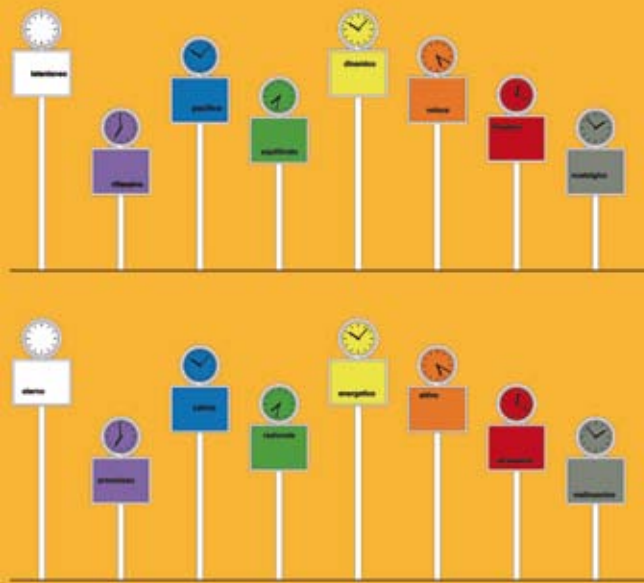
Light over time

Giorgia Brusellini and Marta Nadeo for Ora Elettrica

# Luce fratto tempo

di/by Pierpaolo Rapanà  
foto di/photos by Valentina Zanobelli

Giorgia Brusellini e Marta Nadeo per Ora Elettrica





«Nulla, Lucilio, ci appartiene;  
solamente il tempo è nostro;  
la natura ci ha posto in possesso  
di questa sola cosa»

«Nothing, Lucilius, belongs to us,  
except time. We are entrusted by  
nature with the ownership of this  
only thing»

Seneca

Tempo, luce, città. L'installazione nata dalla partnership tra la designer Giorgia Brusemini, l'architetto Marta Naddeo e l'azienda Ora Elettrica Spa in occasione di LED 2009 (prima edizione del festival internazionale della luce patrocinato dal comune di Milano) è un esempio di design riflessivo in cui forma, luce e immagine diventano 'veicolo di senso', gettano uno sguardo intimo ed emotivo sulla città e pongono interrogativi importanti per l'organizzazione della vita metropolitana.

In un momento storico in cui oltre metà della popolazione mondiale vive in città, e la densità urbana assume per la prima volta dall'industrializzazione una connotazione positiva, la frenesia relazionale che ne consegue ha reso necessaria una riflessione sulla qualità delle nostre vite e delle nostre metropoli in termini temporali oltre che spaziali e sociologici.

Come sottolineano le progettiste: «se da un lato è vero che molte persone traggono beneficio, senso di vitalità e forza da un ritmo di vita dinamico come quello imperante nella città, è anche vero che molte altre possono provare disagio, sentendo violato costantemente il proprio tempo interiore a causa di uno stile di vita imposto dall'esterno. I sentimenti d'amore e odio verso la città sono principalmente legati a queste dinamiche».

**L'orologio di Milano fa tic tac!!! Qual è il tuo tempo?** – questo il titolo scelto per l'installazione milanese – fa sintesi di caratteri specifici e universali, di quotidiano e iconico. Un registro che connota anche le precedenti esperienze progettuali di Giorgia Brusemini, dagli oggetti d'uso all'arredo urbano, ai numerosi corpi illuminanti e vetri artistici ideati negli ultimi anni per Barovier&Toso.

Così i tradizionali orologi pubblici che punteggiano il paesaggio urbano di Milano, prodotti e gestiti storicamente dall'azienda Ora Elettrica Spa, reinterpretati giocando con le emozioni trasmesse dai colori e con la velocità differenziata delle lancette, diventano paradigma universale dei differenti vissuti temporali degli utenti delle nostre città. Il lavoro delle progettiste ha inoltre il merito di restituire alla vita sociale e all'attenzione dei passanti, un artefatto storico risignificato e valorizzato nella sua semplicità formale.

Frenetico, Eterno, Istantaneo, Attivo, Razionale, Calmo, Iperattivo, Riflessivo. Otto 'Tic Tac' di altezza differente collocati al centro dello spazio verde di Piazza Cadorna – uno degli snodi principali della città, punto di passaggio giornaliero per molte persone, che si ritrovano a camminare sotto l'imponente scultura di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen, simbolo dell'industrialità dei milanesi – sono un invito a riflettere e ad invertire la priorità tra il tempo soggettivo e il tempo collettivo dettato dalle dinamiche metropolitane, a riorganizzare le nostre città e il nostro vissuto antepoendo, per dirla con Bergson, il 'tempo della vita' al 'tempo della scienza'.



**QR CODE**

scarica i contenuti aggiuntivi inquadrando il codice QR con il tuo smartphone.  
Applicazione gratuita su <http://reader.kaywa.com>  
view added content on your smartphone via QR Code. Download free QR reader on <http://reader.kaywa.com/>



*Time, light, city. The installation created by the partnership between the designer Giorgia Brusemini, the architect Marta Naddeo and Ora Elettrica Spa presented at LED (the first edition of the International Festival of Light sponsored by the City of Milan) is an example of thoughtful design in which form, light and image become 'vehicle of meaning', cast an intimate and emotional glance at the city and pose important questions about the organization of metropolitan life.*

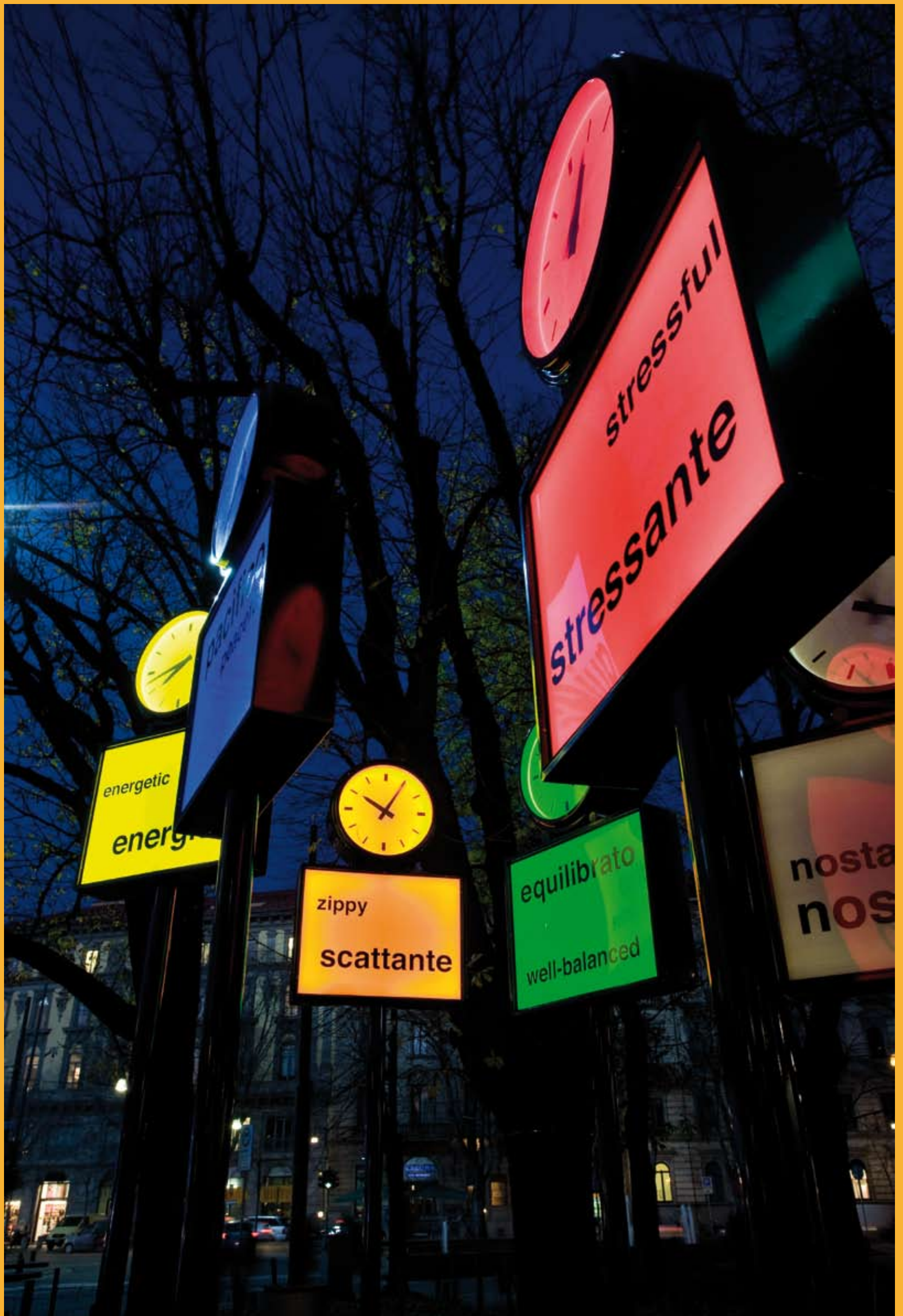
*In a historical moment in which more than half the world population lives in cities, and urban density for the first time since industrialization has a positive connotation, the resulting relational frenzy necessitated a reflection on the quality of our lives and our cities, in terms of time and space, taking into account also the sociological aspects.*

*As the designers point out: «while it is true that many people derive benefit, a sense of vitality and strength from a dynamic rhythm of life such as the one prevailing in the city, it is also true that many more may experience discomfort, feeling that their internal time is constantly violated by a way of life imposed by outside factors. The feelings of love and hatred towards city are mainly related to those dynamics».*

**L'orologio di Milano fa tic-tac!!! Qual è il tuo tempo?** [the clock ticks in Milan!!! What is your time – this is the title chosen for the installation in Milan] is a synthesis of universal and specific, as well as daily and iconic characters. A factor that characterizes also the earlier project experiences of Giorgia Brusemini, from objects of use and street furniture, to the numerous lighting fixtures and art glasses created in recent years for Barovier&Toso.

*So the traditional public clocks that dot the urban landscape of Milan, historically produced and managed by Ora Elettrica Spa, are reinterpreted by playing with the emotions conveyed by their colours and the different speed of the hands, and become universal paradigm of different users temporal experiences in our cities. The work of the designers has also the merit of giving back to society, and to the attention of passers-by, a historical artefact redefined and enhanced in its formal simplicity.*

*Frenzied, Timeless, Immediate, Rational, Calm, Hyperactive, Thoughtful. Eight 'Tic Tac' of different heights placed at the centre of the green space in Piazza Cadorna – one of the main junction of the city, point of daily passage for many people walking together under the impressive sculpture by Claes Oldenburg and Coosje van Bruggen, symbol of the industriousness of the Milanese – are an invitation to reflect and reverse the priorities between subjective and collective time told by metropolitan dynamics, to reorganize our cities and our experiences by placing the 'time of life' before 'time of science', as Begson says.*



stressful  
stressante

energetic  
energ.

zippy  
scattante

equilibrato  
well-balanced

nosta  
nos